



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

Concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di Dirigenti Scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, indetto con D.D.G. 13 luglio 2011 (pubblicato su G.U. n. 56 IV<sup>a</sup> Serie Speciale del 15 luglio 2011).

**SECONDA PROVA SCRITTA**

(TRACCIA N. 1)

**Ancona, 15 dicembre 2011**

*Un Dirigente scolastico è assegnato ad un Istituto di Istruzione Superiore ubicato in una piccola cittadina e costituito da un Istituto Tecnico – settore economico – e da un Liceo Scientifico.*

*Nel contesto scolastico si evidenziano gli effetti di una lunga inerzia e della incapacità gestionale da parte del precedente Dirigente oltre ad un elevato grado di conflittualità interna tra docenti, per altro poco motivati, legati ad un metodo di insegnamento poco efficace e ad una interpretazione della valutazione come mera selezione, con scarsa attenzione alla promozione degli apprendimenti degli studenti; è altresì rilevante l'insoddisfazione dell'utenza in merito al servizio dell'istruzione offerto, come pure la preoccupazione dei soggetti istituzionali del territorio che vedono depauperarsi il valore e il prestigio della propria Istituzione Scolastica e verificarsi un preoccupante disagio, come pure una consistente dispersione di studenti con difficoltà o insuccessi scolastici, nonché il riorientamento di molti di essi verso altre Istituzioni Scolastiche extra-cittadine. Il candidato esamini il caso e illustri con quali progettualità, con quali iniziative specifiche, strumenti e risorse, il nuovo Dirigente scolastico, assegnato a tale Istituto, potrà garantire, con il supporto della vigente normativa, un'inversione di tendenza e la soluzione delle problematiche in atto nella scuola.*

*Il candidato delinei anche il percorso operativo con cui potrà essere risolta la problematica insorta e migliorato il clima interno, recuperata l'efficacia formativa degli interventi didattici ed educativi, valorizzata la funzione formativa dell'Istituto e rilanciato il suo prestigioso ruolo nel territorio, ripristinata la fiducia fra utenti, famiglie, stakeholders e la scuola, in una logica di accountability e di bilancio sociale dell'Istituzione Scolastica nei confronti della comunità socio-educativa.*



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale

Concorso per esami e titoli, per il reclutamento di Dirigenti Scolastici per la scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e per gli istituti educativi, indetto con D.D.G. 13 luglio 2011 (pubblicato su G.U. n. 56 IV^ Serie Speciale del 15 luglio 2011).

**SECONDA PROVA SCRITTA**

(TRACCIA N.3)

**Ancona, 15 dicembre 2011**

*In situazioni ideali un sistema di comunicazione interna ed esterna efficace costituisce condizione essenziale per garantire ad una Istituzione Scolastica un'efficiente organizzazione, un clima di cooperazione e di rispetto, una buona credibilità esterna, un apprezzabile livello qualitativo del servizio e una particolare attenzione agli utenti.*

*Nel nostro caso ci troviamo, invece, in un Istituto Comprensivo cittadino in cui si evidenziano situazioni di conflitto interno, mancanza di collaborazione, individualismo esasperato dei docenti, un dialogo difficile con le famiglie degli studenti e una modesta incidenza formativa della Scuola nel territorio.*

*Il candidato esamini il caso e illustri come il Dirigente scolastico, nello svolgimento delle sue funzioni e nell'intento di risolvere la situazione verificatasi nell'Istituto, possa realizzare, con il supporto della vigente normativa, un piano strategico volto a migliorare il clima e lo stile della comunicazione, partendo dal proprio ruolo di leader, di responsabile dell'organizzazione, di facilitatore delle relazioni, e considerando i rapporti interni al corpo docente, l'interazione con gli studenti e le loro famiglie, i contatti con i soggetti istituzionali e sociali esterni.*

*Il piano dovrà includere gli obiettivi in termini operativi, le linee d'intervento, gli strumenti e le risorse utilizzate, la valutazione degli esiti sia in relazione al miglioramento delle relazioni e della qualità dei processi interni, sia in riferimento alle esigenze formative rappresentate dall'utenza e dal territorio.*